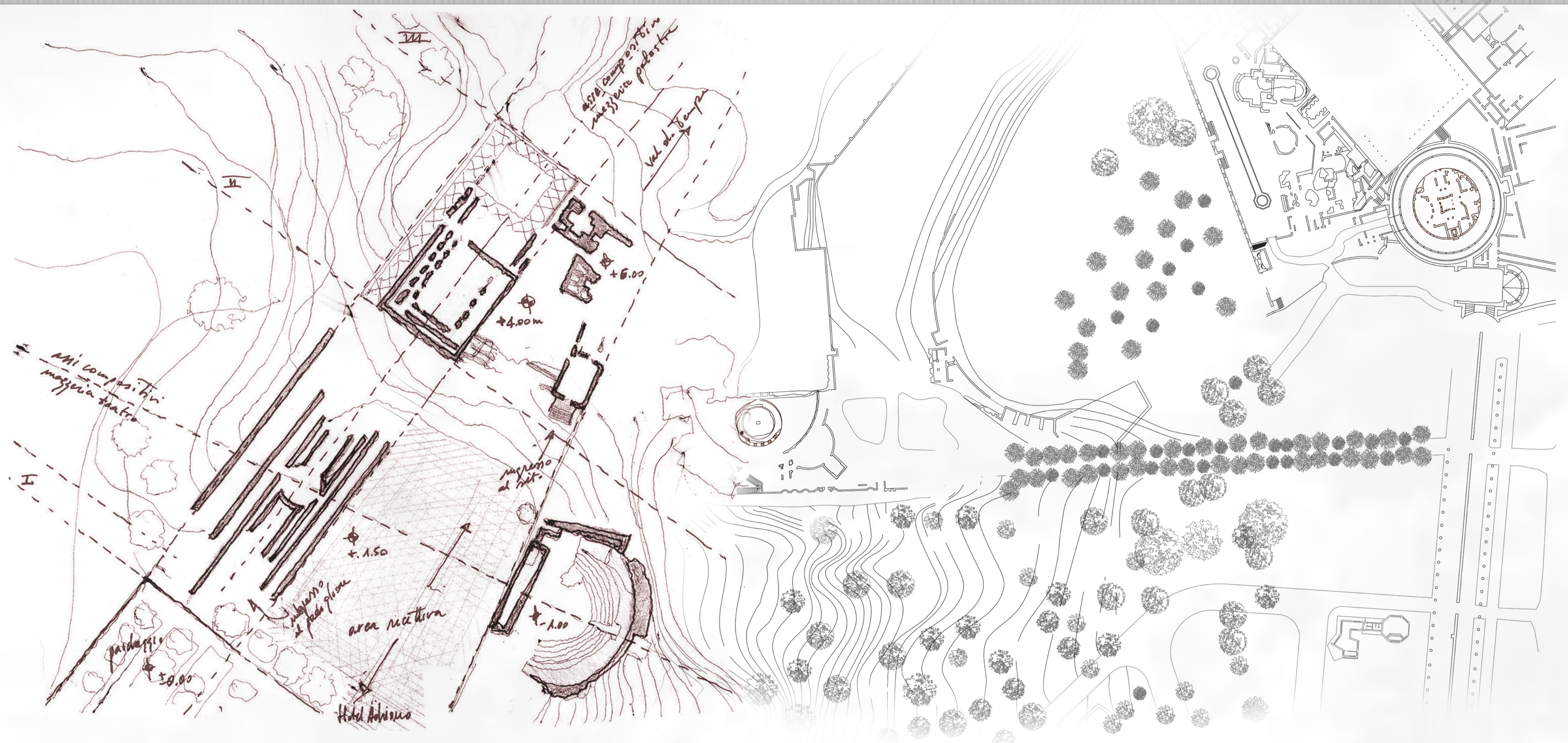


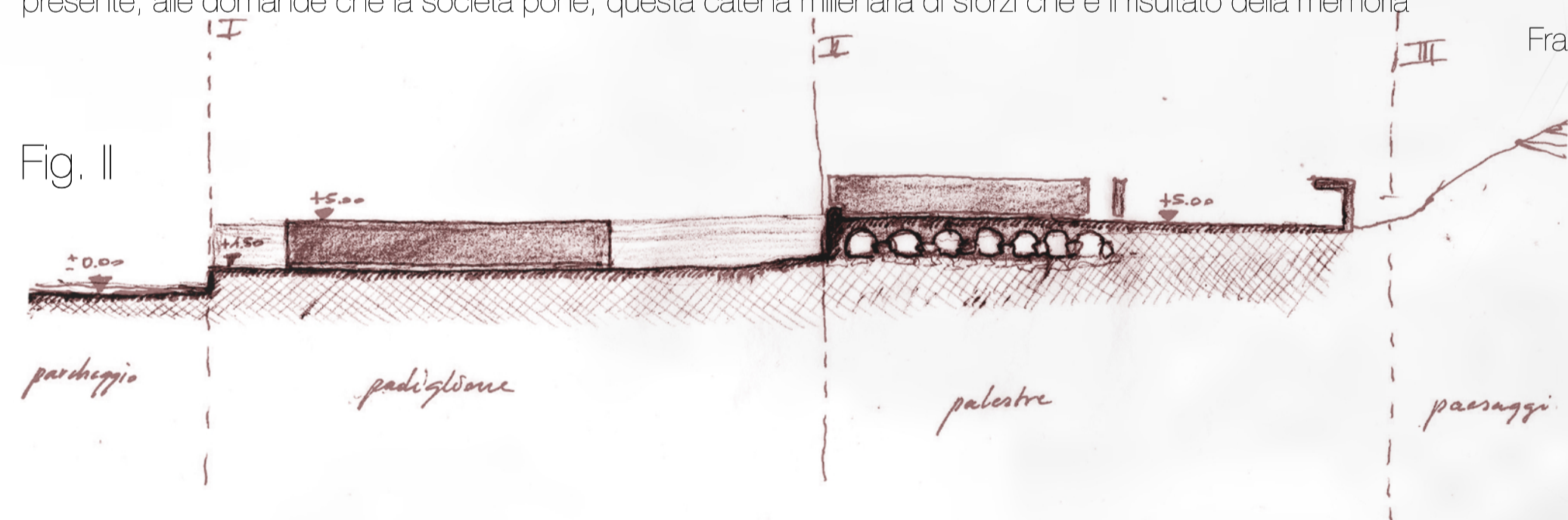
Fig. I



"Essere moderni non significa l'impaziente ricerca della novità, bensì riuscire costantemente ad adattare o a riadattare alle necessità del presente, alle domande che la società pone, questa catena millenaria di sforzi che è il risultato della memoria"

"...mentre la rovina è funzione del momento storico nel quale la si osserva, le sue fondamenta rappresentano il suo inizio e la sua ultima traccia".

Fig. II



Francesco Venezia

Fig. III

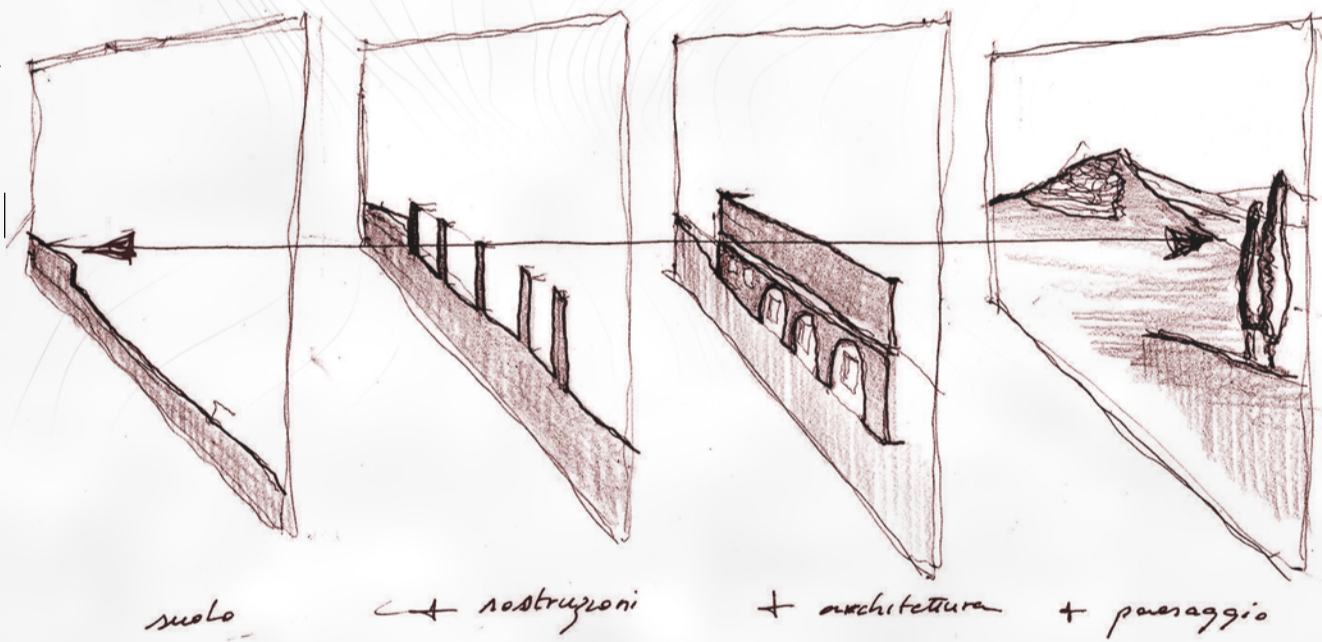
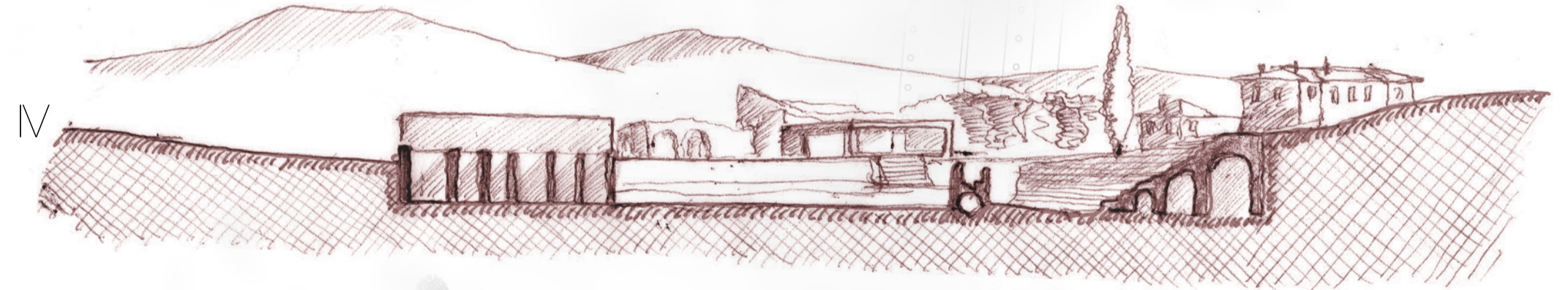
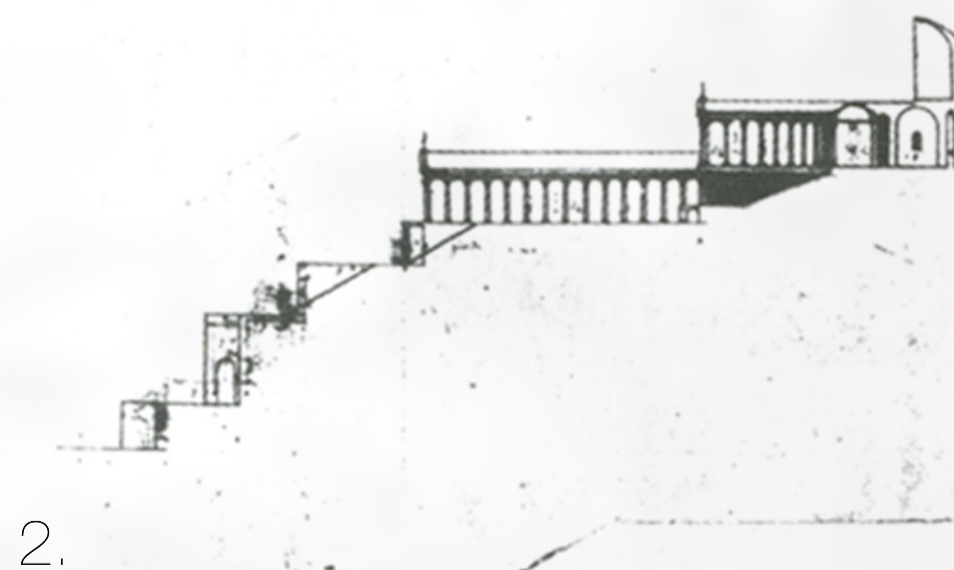


Fig. IV



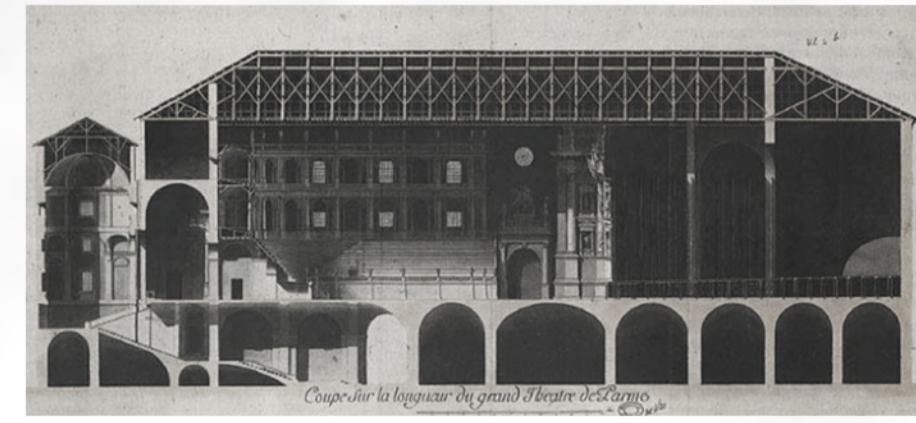
1.



2.



3.



4.



5.



6.

ARCHIT

...PARTENDO DALLA LETTURA DI ALCUNI SCRITTI, ABBIAMO TRATTO CHE I GRANDI INTERPRETI DELL'ARCHITETTURA DIFFICILMENTE NON SI SONO CONFRONTATI CON IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO A LORO PRECEDENTE, TANTO CHE, SPESSO, GRANDI OPERE ANCHE MOLTO LONTANE TRA LORO NEL TEMPO SI TROVANO SU UNA SORTA DI "POTEROSO ASSE DELL'ARCHITETTURA".

Fig. I. L'AREA DI PROGETTO PRESENTA IN PARTENZA ALCUNE CONDIZIONI DI TOPOGRAFIA E PREESISTENZA CHE SUGGERISCONO PER ALCUNI SPUNTI DI ARCHITETTURA PASSATE COME LINEA DI SVILUPPO DELLA GENESI DI PROGETTO SI NOTI COME IL LIVELLI DEL PARCHEGGIO (C) DEL PANTANELLO (A) E DELLE PALESTRE (B) SI COLLOCANO SU DIVERSE QUOTE. INDIVIDUANDO COSÌ TRE PIANI DI TRANSIZIONE DELLA COMPOSIZIONE PROSPETTICA.

1. TEMPIO FUNERARIO DI HATS-EPST, VALLE DELLE REGINE, EGITTO, NUOVO REGNO 2. SA/VITUARIO DELLA FORTUNA A BRANIGEMIA PRENESTE, PALESTRINA IN ODIERNO (II SECOLO A.C.) 3. ANDREA PALLADIO VILLA BARBARO A MASER, TREVISO (1554-1560) Fig. II: SEZIONE RAPPRESENTATIVA DELLA PIANA DEL PANTANELLO. I PIANI PROSPETTICI SONO CONSIDERATI IN CORRISPONDENZA DI LIVELLI TRA L'AREA DI PARCHEGGIO ED IL PANTANELLO

1,5 METRI CIRCA), TRA IL PANTANELLO E LA PIANA DELLE PALESTRE, INFINE TRA IL TERMINE DEL SITO E LA VALLE DI TEMPE CHE GLI FA DA SFONDO. Fig. III: SEZIONE DEL MUSEO DEL TEMPIO NEL PALAZZO DI ORLANDA IN CRIMEA (1838). QUESTE IMMAGINI MOSTRANO QUALCOSA CHE NORMALMENTE NON È RAPPRESENTATO: IL PIANO DI FONDAZIONE MESSO A NUDO, UN ORDINE DI COSTRUZIONE SOTTO L'ELEVATO CONSUETO NEL CASO DI KORA, UN TEATRO CHE POGGIA SU UN 'PONTE' CHE È UN SIS-

TEMA DI ATTRAVERSAMENTO URBANO, MENTRE NEL CASO DI ORLANDA ADDIRETTURA UNO SPAZIO TRASVERSALE ALL'IDEA DI INTERVENTO DOVE SI METTONO IN EVIDENZA I SISTEMI DI COSTRUZIONE DEL PADIGLIONE CULTURA (D), DEL TEATRO (E) E IL RAPPORTO CHE TALI ELEMENTI HANNO NEL TOPOGRAFIA DEL PANTANELLO COME ELEMENTI DI CONCLUSIONE DELLO SPAZIO VERSO LA VAL DI TEMPE

PARMA (1618); 5. THEODOR LABROUST, TEMPIO DI EROOLE A KORA (1769); 6. KARL FRIEDERICH SCHINKEL, PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO DELLE PALESTRE LAUREA DI A. MARCO TESTI, SERGIO VEDOVELLI RELATORE: PROF. PIER FEDERICO GALIATI CORRELATORE: PROF. F. LEO VI, ARCH. S. OSSOLA, ARCH. S. GIARDINO E ARCH. P. CONFORTI ARCH. A. GIARDINO A.A.A.A. ACCADEMICO 2013/2014

POLITECNICO DI MILANO SOVOLA DI ARCHITETTURA E SOCIETÀ VILLA ADRIANA E L'IMMAGINE CONTEMPORANEA DELLA ROVINA PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO DELLE PALESTRE LAUREA DI A. MARCO TESTI, SERGIO VEDOVELLI RELATORE: PROF. PIER FEDERICO GALIATI CORRELATORE: PROF. F. LEO VI, ARCH. S. OSSOLA, ARCH. S. GIARDINO E ARCH. P. CONFORTI ARCH. A. GIARDINO A.A.A.A. ACCADEMICO 2013/2014